

E AUSTRIA A CONFRONTO, ASSENTI LE ALTRE TRE NAZIONI

i meriti e valori»

Tre first lady: città bella, ma che caos

di Andrea Acampa

NAPOLI. Per tre ore hanno potuto ammirare le bellezze cittadine da una posizione privilegiata promettendo di farne un'ottima pubblicità al ritorno in patria. Le tre turiste d'eccezione erano Eva Luise Kohler, moglie del presidente della Germania, Horst Kohler, Maria Cavaco Silva, compagna del presidente del Portogallo, Anibal Cavaco Silva e Margit Fischer, partner del premier austriaco Heinz Fischer. «Non conosciamo bene i problemi di Napoli - ha commentato la first lady tedesca - posso dire, però, che è una città meravigliosa e vale la pena visitarla». Poi tutte in coro hanno aggiunto: «Torneremo presto per vedere Ercolano, Pompei e Paestum perché questa visita è stata molto breve. Senz'altro faremo una buona pubblicità al nostro ritorno a casa». La Napoli caotica, "sgarrupata", dove tutto è troppo e poco allo stesso tempo, la Napoli delle mille bellezze nascoste sotto veli di polvere ha, ancora una volta, affascinato le first lady d'oltralpe. Il tour turistico è iniziato alle cinque in punto. Prima una visita alla cappella Sansevero, poi una puntatina al centro storico tra via Tribunali e via Duomo per visitare il Pio Monte della Misericordia, il Duomo e il museo dei tesori di San Gennaro. Infine, un'occhiata ai gioielli del Santo patrono conservati nel caveau del Banco di Napoli in via Toledo. Il giro turistico ha letteralmente paralizzando il quartiere più glamour della city partenopea. «È stata una visita fantastica». Ha sospirato Margit Fischer, first lady austriaca, subito prima di ripartire per tornare in albergo. «Anche se noi - precisa la Fischer - sia-



Le first lady portoghese, austriaca e tedesca in visita al museo del tesoro del Banco di Napoli

mo in una posizione privilegiata rispetto ai turisti normali. Non posso esprimere un giudizio completo sulla città, non sembra così pericolosa, ma noi siamo scortate notte e giorno». Ad attendere, oggi, le signore, che non ci stanno a recitare il ruolo decorativo e forse anche un po' noioso delle "mogli di", una passeggiata tra le bellezze storiche ed artistiche di Baia. «Ho visitato Napoli poco dopo l'emergenza rifiuti - ha affermato una visibilmente soddisfatta Maria Cavaco Silva - e trovo che la situazione sia migliorata». La signora è molto "impressed", e si dimostra preparata ed implacabilmente curiosa nel tempestare di domande le guide dalla contessa Mariagrazia Leonetti al Pio Monte della Misericordia a monsignor Vincenzo De Gregorio, abate della cappella di San Gennaro in Duomo. «Di sicuro - continua Mrs Cavaco Silva - la consiglierei perché è una città bellissima. Il Cristo velato nella Cap-

pella Sansevero mi ha lasciato senza fiato, è fantastico. Magari è una città un po' troppo vivace e caotica. Il traffico, ad esempio, è pazzesco anche per me che vengo da Lisbona».

Una Napoli che è dunque molto piaciuta alle mogli dei Capi di Stato. Per la Kohler è stato fantastico il Battistero nella cappella di Santa Restituta all'interno della Chiesa Cattedrale. «Il Battistero mi ha colpito tantissimo - ha affermato la first lady tedesca - il modo in cui sono stati conservati i reperti e le tante statue in argento è eccezionale». Al termine della visita la cena di gala a Palazzo Reale, presente anche il cardinale Crescenzo Sepe. Risotto al limone di Amalfi con gamberi e zucchine, filetto di pescato del giorno mediterraneo, verdure primavera e babà al rum inaffiati dai vini Campagnano Feudi San Gregorio e Furore Rosso, sono state le scelte degli chef.